



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

VERTENZA ALCATEL LUCENT BATTIPAGLIA

Si è tenuto ieri 1 aprile 2010, l'incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Tavolo Vice Ministro Romani – per proseguire il confronto sulla difficile vertenza aperta per le prospettive del sito Alcatel Lucent di Battipaglia.

Come richiesto dalle Segreterie Nazionali Fim, Fiom Uilm, nel corso del precedente incontro, sulla necessità di partecipazione di INVITALIA nel Capitale Sociale della costituenda nuova società, il rappresentante del Ministero ha proceduto alla lettura di una comunicazione formale del Presidente di INVITALIA stessa, con la quale viene dichiarata la applicabilità su Battipaglia delle leggi a riguardo (che consentono l'ingresso del capitale pubblico) e la disponibilità di INVITALIA – fatte le adeguate verifiche sul piano industriale della new-co - ad entrarvi con una quota del 5%.

Le Organizzazioni Sindacali, preso atto dell'importante passo in avanti fatto su questo punto, hanno però dichiarato che la percentuale di INVITALIA dovrà essere significativa e non marginale come quella proposta.

Si è poi affrontato l'importante problema dei lavoratori interinali, con la necessità - condivisa delle parti - di identificare il bacino complessivo e la media di presenza degli stessi nell'arco temporale dell'ultimo biennio, nonché i criteri di identificazione e di durata della missione degli stessi.

Per quanto riguarda il problema, posto con forza dalle Organizzazioni Sindacali, del rientro certo e rapido dei 110 lavoratori somministrati presenti in azienda a gennaio, Alcatel Lucent ha comunicato (superando la precedente posizione che legava il completamento del rientro al raggiungimento dell'accordo complessivo sulla vertenza) che tutti sarebbero rientrati a step di 9 a settimana, entro il 3 maggio 2010. Il Governo ha dichiarato di apprezzare tale soluzione, sostenendo la necessità che a questo punto - si dovesse procedere rapidamente per arrivare a una possibile conclusione di tutta la vertenza.

A tale riguardo, Alcatel Lucent ha sostenuto che "con accordo o senza accordo questa vicenda, da troppo tempo aperta, dovrà essere chiusa".

Le Organizzazioni Sindacali - ribadendo che il tempo sarebbe stato quello necessario per completare un confronto approfondito e costruttivo, senza inutili accelerazioni - hanno riproposto temi, quali: la durata della garanzia di "dote produttiva" da parte di Alcatel Lucent (da portare a 5 anni), la possibilità di allocare a Battipaglia anche l'evoluzione degli attuali prodotti (5a generazione), il mantenimento di una quota di partecipazione di Alcatel Lucent nella nuova società significativa e non simbolica come il 5% proposto.

Su questi ultimi punti, e per approfondire e valutare il piano industriale VIVADO, è stato fissato un nuovo incontro per il giorno 13 aprile.

FIM, FIOM, UILM Nazionali

Roma, 2 aprile 2010